



**ISTITUTO CULTURALE LADINO
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 135 di data 2 ottobre 2023

OGGETTO:

Affido incarico, ai sensi dell'art. 21 comma 4 della L.P. 23/1990 e ss.mm, allo Studio Gadler s.r.l con sede a Pergine Valsugana (TN) in via Graberi 12/A P.IVA 01839270228, per l'elaborazione del nuovo Documento di Valutazione dei rischi dell'Istituto Culturale Ladino (D.Lgs. 81/08)

Bilancio gestionale 2023-2025 – esercizio finanziario 2023

Codice CIG ZB83CA0DB2 - Impegno di spesa di Euro 1.769,00 – Capitolo 51320

Premesso che:

l'art. 28 del D.Lgs 81/08 prevede l'obbligo di redazione del Documento di Valutazione dei Rischi per tutelare la salute dei lavoratori, con particolare attenzione all'ambito dell'organizzazione in cui i soggetti prestano la propria attività e la finalità di individuare adeguate misure atte a garantire standard elevati di protezione e di prevenzione.

In particolare tale documento (in sigla DVR) deve avere data certa e contenere:

- 1 una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
- 2 l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati, a seguito della valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a);
- 3 il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- 4 l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- 5 l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- 6 l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

Allo stato attuale ricorre la necessità per questo Istituto di provvedere all'aggiornamento del DVR in quanto sono trascorsi più di dieci anni dalla data di precedente redazione dello stesso. Inoltre, considerato che nel corso degli ultimi anni la pianta organica dell'istituto è stata integrata con nuove figure, da ultimo, con l'introduzione a partire dal mese di luglio 2023 della mansione di manutentore, la redazione di un nuovo DVR diviene oltre che necessaria anche urgente, al fine di garantire i necessari livelli di sicurezza sia dei lavoratori, nell'espletamento della propria attività lavorativa, sia degli utenti delle sedi del Museo e dell'Istituto.

Per tutto quanto sopra rappresentato, si rileva pertanto la necessità, stante la particolare attenzione e l'alto contenuto di professionalità e attrezzature tecniche necessarie, di affidare ad una ditta esterna specializzata nel settore sicurezza sul lavoro, l'incarico di elaborare l'aggiornamento del DVR con riferimento agli ambienti di lavoro presso l'Istituto, il Museo e delle sue sezioni sul territorio, nel rispetto di quelli che sono i contenuti esplicitati nel Decreto Legislativo n. 81/08.

IL DIRETTORE

- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019 e s.m.;
- visto l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs 36/2023 che ha ammesso l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00= euro;

- visto l’art. 21 comma 4 della legge provinciale 23/1990, che ha ammesso l’affidamento diretto per la fornitura di beni e servizi fino alla soglia prevista dalla normativa statale;
- richiesto pertanto un preventivo di spesa allo Studio Gadler S.r.l. con sede in Via Graberi, 12/A – 38057 Pergine Valsugana C.F. e P.IVA 01839270228 che svolge attualmente il ruolo del RSPP e conosce le strutture e l’organizzazione aziendale;
- visto il preventivo di spesa dello Studio Gadler di Pergine Valsugana (ns. prot. n. 738 dd. 21.04.23), il quale per la redazione del nuovo DVR chiede un importo complessivo pari a € 1.450,00 (IVA 22% esclusa);
- ritenuta congrua la spesa per il servizio in argomento;
- vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio acquisita agli atti al n. prot. 1595 di data 2.10.2023, con attestazione del possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;
- vista la visura camerale (Id: 117636289);
- visto il DURC emesso regolare in data 12.06.2023, numero prot. INAIL_39052963 avente scadenza 10.10.2023 (id: 124115068);
- visto l’art.52, comma 1 del D.lgs 36/2023, che ha previsto che “Nelle procedure di affidamento di cui all’articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale nr. 1392 di data 11 luglio 2013, che ha reso vincolante, dove possibile, l’uso del sistema Mercurio-Me-Pat per le gare telematiche-beni e servizi;
- visto l’art. 36ter 1 della legge provinciale 23/1990 in materia di mercato elettronico ed in particolare il comma 6 con il quale rimane ferma la possibilità per la Provincia di Trento, per gli Enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000,00, senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia (Mepat) o da CONSIP SpA;
- dato atto che l’importo del servizio oggetto del presente provvedimento è nettamente al di sotto di tale soglia;
- vista la delibera della Giunta Provinciale n. 307 di data 13 marzo 2020 avente ad oggetto ”Adozione delle linee guida per l’uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli art. 4 e 19 ter della L.P. 9 marzo 2016, n. 2”;
- ritenuto di affidare il servizio in argomento allo Studio Gadler S.r.l. con sede in Via Graberi, 12/A – 38057 Pergine Valsugana C.F. e P.IVA 01839270228;
- ritenuto di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 5ter “Responsabile unico di progetto” della L.P. 2/2016, la dott.ssa Sabrina Rasom, direttore dell’Istituto con qualifica di dirigente;

- ritenuto inoltre di stipulare il contratto mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell’articolo 15, comma 3 della legge provinciale 19.07.1990, n. 23 e s.m.;
- VISTA la nuova circolare provinciale prot. n. S170/2022/3.5-2021-80 avente ad oggetto “Indicazioni operative per la stipulazioni dei contratti di appalto in modalità elettronica” (ns. prot. 1323 di data 18.08.2022);
- visto l’art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell’AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- visto l’art. 53 del D.lgs. 36/2023 in materia di garanzie e ritenuto che non sussistano i presupposti per richiedere una garanzia provvisoria, né che sia necessario richiedere una garanzia definitiva;
- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell’art. 83 del citato decreto;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e la sezione 2 del Piano integrato di attività e organizzazione dell’Istituto Culturale Ladino “Majon di Fascegn” 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 di data 26 gennaio 2023;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l’estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il D.L. 50/2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello “Split payment”);
- visto il D.Lgs. 33/2013 e la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4 in materia di trasparenza;
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento di dati ed il D.lgs. 196/2003, limitatamente alle disposizioni compatibili;
- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell’Istituto Culturale Ladino e l’allegato Statuto dell’Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l’art. 22;
- visto il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare l’articolo 56 del medesimo, in relazione al quale la spesa derivante dal presente provvedimento costituisce oggetto di impegno diretto a valere sul bilancio gestionale 2023, in quanto certa, determinata ed esigibile nello stesso esercizio;
- visto il Bilancio di previsione 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43 di data 28 dicembre 2022 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 89 di data 27 gennaio 2023 e il bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2023-2025, approvato con propria determinazione n. 178 di data 28 dicembre

2022 e s.m.;

- DATO ATTO che la spesa complessiva di € 1.769,00 (I.V.A. inclusa), derivante dall'adozione del presente provvedimento sarà sostenuta con i fondi del capitolo 51320 del bilancio gestionale 2023-2025 con imputazione all'esercizio 2023, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

d e t e r m i n a

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 21 comma 4 della L.P. 23/1990, allo Studio Gadler S.r.l. con sede in Via Graberi, 12/A – 38057 Pergine Valsugana C.F. e P.IVA 01839270228, l'incarico per la redazione e l'elaborazione del nuovo Documento di Valutazione dei rischi (DVR) ex D.Lgs. 81/08, alle condizioni indicate nel preventivo citato in premessa ed a fronte di un corrispettivo pari ad € 1.769,00 (I.V.A. e ogni altro oneri inclusi);
2. di stabilire che il perfezionamento dell'incarico di cui al punto 1) avverrà mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3 della legge provinciale 19.07.1990, n. 23 e s.m.;
3. di impegnare l'importo di € 1.769,00 (I.V.A. 22% inclusa), al capitolo 51320 del bilancio gestionale 2023-2025, esercizio finanziario 2023;
4. di provvedere alla liquidazione e al pagamento del corrispettivo per il servizio oggetto del presente provvedimento sulla base di regolare fattura, a conclusione dell'incarico, nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità contributiva e assicurativa e di quanto previsto in materia di tracciabilità della legge 136/2010 previa attestazione da parte della Direzione della regolare esecuzione del servizio effettuato.

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di

progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LA DIRETTRICE

- dott.ssa Sabrina Rasom -

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2023 – 2025.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
51320	2023	imp. 601	€ 1.769,00

San Giovanni di Fassa, 2 ottobre 2023

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa,

LA DIRETTRICE
Dott.ssa Sabrina Rasom